

Lucca - Un accordo territoriale di genere per le pari opportunità

25 settembre 2013

E' stato siglato martedì 24 settembre a Palazzo Ducale l'Accordo territoriale di genere 2013-2014 della Provincia di Lucca, volto a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro attraverso, ad esempio, forme di coworking, promuovere la valorizzazione e la leadership al femminile, facilitare l'accesso al mondo del lavoro da parte delle donne, contrastare gli stereotipi di genere ed educare all'equa distribuzione delle responsabilità familiari uomo-donna. Protagonisti e firmatari dell'accordo, la Provincia di Lucca, la Consigliera di Parità, la Prefettura, la Procura della Repubblica, la Questura, l'Arma dei Carabinieri "comando provinciale di Lucca", l'Ufficio Scolastico Regionale sezione di Lucca, l'Azienda Usl 2, l'Azienda e Usl 12, i Centri Antiviolenza, i Comuni, le Scuole dell'infanzia, elementari, medie e superiori di secondo grado della provincia di Lucca, l'Associazione Industriali, la Camera di Commercio, le Associazioni del territorio e altri soggetti interessati.

L'accordo coinvolge numerosi enti locali, le aziende sanitarie, le scuole, le associazioni datoriali e di categoria, nonché i sindacati territoriali e si configura come l'intesa-madre di altri sotto-protocolli, che ogni ente si impegna a mettere in atto, finalizzati all'eliminazione degli stereotipi di ruolo associati al genere, alla valorizzazione dell'identità femminile ed alla realizzazione di principi di parità uomo-donna, creando al contempo un sistema territoriale che sostenga le politiche del lavoro e i modelli organizzativi innovativi per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro sia nel pubblico che nel privato.

Gli obiettivi individuati dal protocollo a cui aderiscono tutti i soggetti firmatari sono quelli di favorire una cultura in cui ci sia un'equa distribuzione delle responsabilità familiari uomo-donna, responsabilizzare entrambi i generi e non solo quello femminile nell'assunzione di attività di cura di figli e familiari, con particolare riferimento alle giovani generazioni. A questo si aggiunge l'intento di favorire l'attenzione sui temi della parità uomo-donna e promuovere la valorizzazione della figura femminile in ogni ambiente di lavoro, studio, relazione; promuovere la partecipazione femminile alla vita politica e istituzionale; promuovere la sensibilizzazione e la sperimentazione di formule organizzative nelle imprese pubbliche e private volte alla conciliazione tra vita e lavoro. I progetti sono finanziati attraverso la legge 16/2009 della Regione Toscana.

Fonte: Provincia di Lucca